



**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE**  
*Purificazione di Maria Vergine*  
Piazza Mon. A. Mantegazza,7 21017 Samarate fraz. San Macario (Va)  
Tel. 0331/234267 fax 0331238518 P.IVA 01516860127 C.F. 82001330123  
e-mail [smsanmacario@alice.it](mailto:smsanmacario@alice.it) pec [scuolainfanzia@pec.it](mailto:scuolainfanzia@pec.it)



# “Programmazione Triennale dell’Offerta Formativa”

**Anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021 – 2021-2022**

**Approvato nel Collegio Docenti  
del 31 ottobre 2021**

## INDICE



## INTRODUZIONE

Il P.T.O.F. “Programmazione Triennale dell’Offerta Formativa” è il documento espressivo dell’identità della scuola che declina operativamente le scelte antropologiche ed educative di fondo descritte nel progetto educativo.

La Legge 13 luglio 2015, n.107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”(la cosiddetta “Buona scuola”), stabilisce che “*ogni scuola effettui la programmazione triennale dell’offerta formativa, per il potenziamento dei saperi e delle competenze, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente al triennio di riferimento il piano triennale dell’offerta formativa. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre*”.

### *COS’E’ IL PTOF?*

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F) è il documento con cui ogni scuola comunica e rende comprensibili ai genitori e al territorio la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

Il Piano è elaborato dal Collegio Docenti; è uno strumento comunicativo in continua trasformazione ed è costituito da tre parti: la prima parte analizza il contesto socio-culturale in cui la scuola opera; la seconda parte espone le caratteristiche principali dell’Istituto dal punto di vista culturale, educativo e pedagogico; la terza parte indica le aree progettuali da considerarsi nel triennio sulla base delle risorse.

Il P.T.O.F è un documento *dinamico*: viene riesaminato annualmente e la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola e orientare il cambiamento, trovando un punto di incontro con il territorio e le famiglie.

### *DIVULGAZIONE PUBBLICA DEL PTOF*

*Il documento è a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.*

## LA SCUOLA SI PRESENTA

La Scuola dell’Infanzia Paritaria Parrocchiale di San Macario, situata in Piazza Mons. A.Mantegazza, è una scuola non statale, autonoma, vigilata e attualmente gestita dalla Parrocchia.

Nata nel 1911 e poi ricostruita accanto alla Chiesa nel 1965, si trova sul territorio del Comune di Samarate (VA).

Detta scuola cattolica, a norma dell’art. 803 del Codice di Diritto Canonico ha come finalità l’educazione del bambino secondo i valori cristiani. La proposta educativa si realizza in un contesto comunitario cui partecipano, oltre ai bambini e alle educatrici, i genitori, l’Ente Gestore nella persona del Rappresentante Legale (Parroco della Comunità Pastorale di Samarate) e il personale di servizio. Questa scuola dell’infanzia si fonda sulla libera adesione dei genitori al Progetto Educativo della scuola stessa e garantisce con ciò alle famiglie la libertà di scelta prevista dalla Costituzione Italiana all’art. 33 “*la scuola è aperta a tutti quelli che condividono la sua proposta educativa o sono disponibili ad essa, nel rispetto delle proprie convinzioni religiose, ideologiche e didattiche*”.

## ANALISI DEL CONTESTO SOCIO AMBIENTALE

Il contesto socio-ambientale è quello proprio dell'area industriale dell'alto milanese; generalmente lavorano entrambi i genitori e i figli spesso vengono affidati alle cure di nonni o di persone di fiducia. Le abitazioni si vanno estendendo verso le campagne intorno al centro abitato, anche se recentemente si tende a ristrutturare le costruzioni esistenti. Esistono costruzioni di edilizia popolare nelle quali abitano anche famiglie d'immigrati ed extracomunitari. Il fenomeno migratorio è aumentato notevolmente nella nostra zona.

La scuola dell'infanzia "Purificazione di Maria Vergine" ha stipulato una convenzione con il Comune di Samarate, in attuazione della legge regionale n.19 del 6 agosto 2007.

La scuola dell'infanzia "Purificazione di Maria Vergine" è aderente alla F.I.S.M. di Varese (Federazione Italiana Scuole Materne), pertanto partecipa al coordinamento pedagogico di zona e agli aggiornamenti formativi riservati alla direttrice e al personale docente.

La scuola dell'infanzia mantiene i rapporti con la Diocesi di Milano nella persona di don Gianbattista Rota, responsabile del servizio per la pastorale scolastica della Diocesi, per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica.

Nella diocesi di Milano il percorso di formazione in servizio degli insegnanti di religione si sviluppa in piccoli gruppi territoriali che raccolgono i docenti dello stesso ordine di scuola che lavorano nella stessa zona.

La scuola dell'infanzia "Purificazione di Maria Vergine" mantiene rapporti con le educatrici dell'Asilo Nido comunale di Samarate attraverso il progetto "Prove di volo".

La scuola dell'infanzia mantiene rapporti con le docenti della scuola primaria statale "Don Carlo Cozzi" di San Macario e scuola primaria statale "Benedetto Croce" di Ferno, per quanto riguarda il progetto di continuità verticale.

La continuità tra i diversi gradi di esperienza scolastica aiuta gli adulti a confrontarsi al fine di garantire al bambino un sereno passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per garantire il benessere del bambino a scuola le insegnanti sono disponibili a un passaggio di informazioni anche con le Scuole Primarie esterne ai Comuni di Samarate e Ferno.

In tal senso la "scheda di passaggio" risulta essere un documento e strumento efficace per la raccolta e la trasmissione utile a garantire continuità pedagogica curricolare e organizzativa nel delicato passaggio del bambino alla scuola primaria.

La scuola dell'infanzia è parte integrante della parrocchia di San Macario e mantiene rapporti con tutta la Comunità Pastorale Maria Madre della Speranza.

## COMUNITA' EDUCATIVA, COMUNITA' PROFESSIONALE, CITTADINANZA

La nostra scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assume particolare rilievo la comunità professionale dei docenti che, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, s'impegna a riconoscere al proprio interno le differenti capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia, a negoziare in modo proficuo le diversità e gli eventuali conflitti per costruire un progetto di scuola partendo dalle Indicazioni Nazionali.

Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici e in primo luogo da parte dei docenti.

Decisivo è il ruolo della Direttrice per il coordinamento e lo sviluppo delle professionalità interne e allo stesso tempo funzione che favorisce la collaborazione con le famiglie, gli enti locali, e valorizza le risorse sociali, culturali ed economiche del territorio.

L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono un processo dinamico e aperto, e rappresentano per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.

La presenza di comunità scolastiche, impegnate nel proprio compito, rappresenta un presidio per la vita democratica e civile perché fa di ogni scuola un luogo aperto, alle famiglie e ad ogni componente della società, che promuove la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento, sulla funzione adulta e le sfide educative del nostro tempo, sul posto decisivo della conoscenza per lo sviluppo economico, rafforzando la tenuta etica e la coesione sociale del Paese.

La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere la prospettiva locale, nazionale, europea e mondiale.

### OFFERTA EDUCATIVA

L'offerta educativa della nostra scuola dell'infanzia, d'ispirazione cristiana, valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo, nella consapevolezza che l'intervento educativo può promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, "luogo di tutti e per tutti", "di ciascuno e per ciascuno" dove si realizzano autenticamente individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento e dell'educazione.

La scuola dell'infanzia "Purificazione di Maria Vergine" effettivamente pluralistica non si limita ad accogliere le diversità, ma le considera una ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno.

Pone al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace. Favorisce la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, ne sviluppa il senso di appartenenza, ne potenzia l'autonomia vera che consente il libero esercizio dell'amore verso Dio e verso il prossimo, ne rafforza la competenza attraverso l'acquisizione dei primi strumenti culturali attraverso i quali il soggetto organizza la propria esperienza, esplora e ricostruisce la realtà conferendo significato e valore ad azioni e comportamenti.

### FINALITA'

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'*identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e a essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme d'identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori co-muni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando

progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando a operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

### I CRITERI DELLA PROGETTAZIONE

- ❖ Osservazione del bambino;
- ❖ Costruzione della relazione come primo contenuto dell'apprendimento;
- ❖ Valore dell'esperienza come incontro con qualcosa che genera attrattiva e come presa di coscienza del proprio essere dentro l'impegno con la vita;
- ❖ Valore della realtà nel suo aspetto di quotidianità vissuta e di concretezza incontrata;
- ❖ Organizzazione di spazi e di tempi come costruzione di quel "curriculum implicito" che sostiene lo sviluppo dell'esperienza educativa;
- ❖ Valutazione e documentazione dell'attività scolastica a garanzia della criticità dell'esperienza e della sua traducibilità in termini di cultura pedagogica.

### I CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI

- ❖ Realismo come adesione alla metodologia propria dell'attività e come rispetto del bambino e della sua storia;
- ❖ Essenzialità come scelta del percorso che focalizza l'attenzione sulla questione fondamentale, sull'utilità ai fini della crescita del bambino;
- ❖ Concretezza che non riguarda tanto l'aspetto formale, ma l'attenzione a muovere all'azione il bambino nei confronti della realtà;
- ❖ Semplicità come riduzione della complessità del reale;
- ❖ Capacità evocativa di bellezza e di virtù per suscitare nel bambino un cammino che senza lo stupore sarebbe una costrizione subita;
- ❖ Apertura alla totalità come orizzonte ultimo della proposta;
- ❖ Organicità cioè attenzione ad una dinamica evolutiva ordinata e unitaria per evitare la frammentazione e dispersione dell'esperienza.

## **PROGETTO**

Il progetto in linea con le Indicazioni Nazionali offre l'opportunità di educare armonicamente i bambini nel rispetto dei differenti stili di vita, d'identità individuali e capacità personali . Questo progetto si propone di sviluppare il senso di appartenenza di ogni bambino rendendolo partecipe di una realtà sociale che include altre identità, diverse dalla propria ma ugualmente arricchenti per la sua crescita. La scoperta di nuove regioni, stati e continenti, porteranno a conoscere tradizioni, natura, paesaggi e ad apprezzare la ricchezza delle diversità.

## TEMPI

Il progetto sarà suddiviso in tre nuclei didattici affrontati in tre anni scolastici.

- ❖ Nell'anno scolastico 2019/2020: "Conosciamo l'Europa"
- ❖ Nell'anno scolastico 2020/2021: "Le Emozioni"
- ❖ Nell'anno scolastico 2021/2022: "In viaggio con il Piccolo Principe"

## OBIETTIVI FORMATIVI:

- Aiutare il bambino a sviluppare l'appartenenza alla propria cultura;
- Stimolare la curiosità del bambino alla conoscenza del mondo, educandolo alla comunicazione con l'altro;
- Favorire la maturazione all'accoglienza, alla collaborazione ed alla solidarietà;
- Guidare il bambino all'unità fraterna data dall'essere figli dello stesso Padre.

## OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI:

### ❖ *Il se e l'altro*

3 ANNI: riconoscere la propria identità;

4 ANNI: maturare la propria identità e l'appartenenza al gruppo classe;

5 ANNI: stabilire analogie e differenze tra il suo vissuto e quello degli altri; valorizzare le differenze culturali intese come arricchimento personale e collettivo.

[ P ]  
[ SEP ]

### ❖ *Stimolare la comunicazione con modalità differenti:*

3 ANNI: imparare a relazionarsi con gli altri;

4 ANNI: imparare ad esprimere il proprio vissuto;

5 ANNI: comunicare in modo adeguato con l'altro.

### ❖ *Esplorare la natura (flora e fauna):*

Obiettivo comune ai 3/4/5 anni

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il progetto generale si svilupperà con una o più attività per ogni campo d'esperienza. Attraverso l'utilizzo di un filo conduttore i bambini saranno accompagnati alla scoperta del mondo del Piccolo Principe.

Per raggiungere gli obiettivi preposti si utilizzerà diverse tecniche metodologiche come:

- ❖ il gioco,
- ❖ circle time,
- ❖ il lavoro di gruppo,
- ❖ i travestimenti;
- ❖ la drammatizzazione;
- ❖ il canto.

Il progetto stimolerà gradualmente i bambini a nuove grandi scoperte rispettando la propria individualità nell'apertura verso l'altro.

### **ATTIVITA'**

- ❖ Conoscenza di nuovi amici e di un nuovo amico: il Piccolo Principe;
- ❖ Conoscenza di diversi ambienti e paesaggi naturali;
- ❖ Associare flora e fauna in modo adeguato.

#### **Il corpo e il movimento**

- ❖ Sviluppare la globale motricità durante le uscite all'aperto;
- ❖ Coordinare i propri movimenti per seguire coreografie;
- ❖ Sviluppare la globale sensorialità nella preparazione di ricette.

#### **Immagini suoni e colori**

- ❖ Utilizzare diversi codici comunicativi nelle drammatizzazioni;
- ❖ Comporre i colori della natura e sperimentare con essi;
- ❖ Rielaborare e creare con gli elementi naturali;
- ❖ Utilizzare con creatività diverse tecniche artistiche nella realizzazione di lavoretti;
- ❖ Avvicinare all'arte e osservare dipinti famosi e provare a riprodurli con originalità;
- ❖ Cantare canzoni tipiche dei luoghi presi in esame.

#### **I discorsi e le parole**

- ❖ Conoscere i personaggi guida del progetto;
- ❖ Ascoltare e ripetere filastrocche a tema di riferimento;
- ❖ Dialogare, porre domande e conversare con compagni e insegnanti;
- ❖ Ascoltare racconti su popoli e nazioni;
- ❖ Arricchire il proprio lessico.

#### **La conoscenza del mondo**

- ❖ Approfondire e consolidare la conoscenza di luoghi vicini e lontani con schede grafico-operative.

## MATERIALE

Qualsiasi materiale esistente nella scuola può divenire strumento e spunto di lavoro.

Nello specifico si possono considerare immagini e fotografie, video multimediali, mp3, materiale di recupero, stoffe o tessuti, alimenti e bevande, strumenti musicali, favole e storie, libri, materiali ludici, ecc..

## LABORATORI

### ❖ EDUCAZIONE MOTORIA

#### PREMESSA

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

#### PROGETTO

Il nostro progetto ha la finalità di diffondere e promuovere la pratica dell'attività ludico motoria, col fine di permettere l'acquisizione di un bagaglio motorio più ampio, sia in termini di quantità di movimenti, sia in termini di qualità, dal momento che una sana ed adeguata attività fisica nei bambini è fondamentale anche per lo sviluppo cognitivo oltre che fisico.

Il nostro obiettivo, quindi, è quello di permettere al bambino di conoscere meglio il mondo che lo circonda attraverso il movimento, ed attività che oltre agli aspetti motori saranno mirate al miglioramento della sfera cognitiva, relazionale, emotivo-affettiva e morale del bambino.

Gli obiettivi del nostro progetto sono:

- ❖ lo sviluppo ed il consolidamento dello schema corporeo e degli schemi motori di base;
- ❖ lo sviluppo delle capacità coordinative (coordinazione oculo-manuale, coordinazione intersegmentaria, coordinazione spazio-temporale);
- ❖ equilibrio statico e dinamico;
- ❖ ritmo;
- ❖ la presa di coscienza delle diverse parti del nostro corpo e le loro possibilità di movimento;
- ❖ l'apprendimento e il rafforzamento di una spontanea e controllata lateralizzazione;
- ❖ lo sviluppo delle capacità senso-percettive, attraverso l'uso dei 5 sensi e del canale cinestesico;
- ❖ lo sviluppo dell'autonomia, della creatività, dell'autocontrollo e del rispetto di sé;
- ❖ l'approccio ai giochi di squadra, conoscendone e rispettandone le regole;
- ❖ lo sviluppo delle capacità di cooperare, relazionarsi con gli altri, rispettare i compagni e le regole.



Le attività saranno proposte in forma ludica, attraverso esercitazioni individuali, a coppie o di gruppo. Saranno svolte attività dinamiche che coinvolgano il corpo in toto e attività che coinvolgano i singoli segmenti corporei in rapporto tra loro e con il resto del corpo, con giochi di imitazione, confronto e reazione a situazioni dal semplice al complesso.

Saranno proposti esercizi e giochi a corpo libero o con l'utilizzo di piccoli attrezzi.

#### ❖ LABORATORIO INGLESE

La scuola dell'infanzia, attraverso l'esperienza del "Laboratorio di Lingua Inglese", si pone ai bambini con la finalità di promuovere un atteggiamento di apertura nei confronti di una cultura diversa da quella di provenienza. Sollecitare l'interesse e curiosità dei bambini per una lingua differente da quella madre, attraverso sempre un approccio piacevole, stimolerà la capacità di ascolto, produzione e comprensione di suoni e parole.

Le lezioni saranno svolte un'ora alla settimana con i bambini del gruppo dei grandi seguendo un approccio di tipo pratico e ludico.

Oltre alle schede con immagini, semplici parole e disegni che i bambini potranno colorare, saranno realizzati lavori creativi in aula.

Una particolare importanza sarà data all'ascolto e il canto di brani in lingua inglese, lo scopo è quello di facilitare l'apprendimento dei bambini divertendosi.

#### ❖ EDUCAZIONE RELIGIOSA

Si svolge per due ore alla settimana con insegnante di sezione abilitata I.R.C.

La Scuola dell'Infanzia pone al centro del suo operare i **valori della vita**, della condivisione della pace. La nostra scuola è d'ispirazione cristiana e favorisce la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona. Ne sviluppa il senso di appartenenza, ne potenzia l'autonomia vera che consente il libero esercizio dell'amore verso Dio e verso il prossimo.

#### ❖ PROGETTI TRASVERSALI

Il percorso educativo si articola in proposte didattiche, progettate dal Collegio Docenti e orientate ai traguardi di sviluppo delle competenze per età previste per la Scuola dell'Infanzia.

### VALUTAZIONE

La valutazione delle diverse attività avverrà attraverso periodiche e specifiche riunioni di confronto tra i docenti, dove si analizzerà e discuterà lo svolgimento delle attività programmate nel corso dell'anno.

### MOMENTI DI FESTA

In diverse ricorrenze dell'anno facciamo "FESTA!" momento di gioia e di conoscenza reciproca e occasione per creare legami tra le famiglie.

### IL CALENDARIO SCOLASTICO

La Scuola dell'Infanzia è aperta per dieci mesi l'anno, da settembre a giugno, e segue calendario

scolastico ministeriale.

### **ORARIO ATTIVITA' DELLA GIORNATA TIPO**

07.30 - 08.30: pre-scuola (attività di vita quotidiana e giochi ricreativi);

08.30 - 09.00: accoglienza dei bambini nelle proprie sezioni (attività di vita quotidiana e giochi ricreativi);

09.00 - 11.20: nelle rispettive sezioni, attività didattiche programmate con l'apertura dei laboratori in gruppi eterogenei/omogenei (trasversali). I bambini al termine dell'attività didattica scelgono spontaneamente i centri d'interesse a loro graditi (angolo biblioteca, angolo dei giochi e costruzioni, angolo della casetta, angolo dei giochi strutturati);

11.15: uscita per chi non usufruisce il pranzo;

11.20 - 11.30: uso dei servizi igienici e preparazione al pranzo;

11.30 - 12.30: pranzo

12.30 - 13.30: tutte le sezioni si ritrovano in salone o giardino per gioco libero nei propri spazi;

13.00: uscita o rientro pomeridiano

13.30 - 13.45: riordino e uso dei servizi igienici;

14.00 - 15.30: riposo pomeridiano per i bambini di tre anni;

14.00 - 15.40: i bambini di quattro e cinque anni continuano in sezione le attività programmate e/o libero accesso ai centri d'interesse;

15.45 - 16.00: uscita.

### **GLI SPAZI**

Per ottemperare alle misure riguardanti la diffusione del Covid la scuola, nelle sue aree interne ed

esterne, è stata suddivisa in tre spazi per le tre sezioni della scuola.

## **I TEMPI**

Dalle 07.30 alle 08,30 PRE-SCUOLA per i bambini della sezione delle farfalle.

Dalle 8.30 alle 09,00 entrata

Ore 13.00 USCITA STRAORDINARIA secondo la necessità del bambino

Dalle 15,45 alle 16,00 uscita

## **LE ATTREZZATURE E I MATERIALI**

- ❖ Tavolini e seggioline per ogni sezione, materiale didattico vario (libri, schede operative, cassette, CD video e audio, matite colorate, pennelli, colori a dita...), armadi, scaffali etc.
- ❖ Tavolini esagonali per il refettorio, brandine, armadietti individuali per vestiario personale di ricambio, attrezzature per giochi ludico-motori.
- ❖ Scrivanie, fotocopiatrice, computer, videoproiettore, arredo da cucina a norma di legge.

## **L'ALIMENTAZIONE**

- ❖ Il pasto giornaliero è cucinato e preparato all'interno della scuola da personale assunto competente, secondo una tabella dietetica preparata dalla nutrizionista approvata dall'ATS Insubria.

**\*Si allega menù estivo e invernale**

## **SCUOLA ED OPERATORI**

### **I DOCENTI**

La presenza d'insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità.

Lo stile educativo dei docenti s'ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con il sapere e la cultura. La costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze, è stimolata dalla funzione di leadership educativa della dirigenza e dalla presenza di forme di coordinamento pedagogico.

Ai propri educatori la Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "Purificazione di Maria Vergine" richiede:

- ❖ preparazione pedagogica e competenza professionale;
- ❖ maturità umana e relazionale;
- ❖ accettazione e condivisione dei valori che stanno alla base del progetto educativo della scuola;
- ❖ consapevolezza che il compito educativo si attua attraverso la testimonianza della vita;
- ❖ disponibilità al lavoro collegiale, non solo a livello didattico, ma soprattutto educativo;
- ❖ senso del limite e disponibilità alla correzione reciproca come strumento di crescita comune
- ❖ costante impegno della formazione in servizio;
- ❖ atteggiamento di apertura e di disponibilità alla condivisione della responsabilità educativa con i genitori;
- ❖ un'attenzione al lavoro comune e condiviso tra scuole di diversi enti;
- ❖ disponibilità al lavoro comune con le realtà che a vario titolo interagiscono con la scuola.

La programmazione Collegiale, per le insegnanti, rappresenta il presupposto per l'attuazione di esperienze organiche che arricchiscono il bambino e la comunità.

L'educazione è frutto di un processo dinamico e si avvale della programmazione -verifica come strumento di lavoro e non come finalità.

La scuola si avvale per la valutazione / consultazione pedagogica della collaborazione di personale qualificato operante per il Comune di Samarate (VA).

## FORMAZIONE PERMANENTE

Per le insegnanti durante l'anno scolastico sono previsti corsi riguardanti:

- aggiornamento professionale tramite corsi preparati dalla FISM o corsi realizzati sul territorio;
- aggiornamento IRC tramite corsi previsti dalla diocesi di Milano;

- HACCP;
- PRIMO SOCCORSO e tecniche di disostruzione;
- SICUREZZA;
- ANTINCENDIO.

Per il personale ausiliario sono previsti corsi

- HACCP;
- PRIMO SOCCORSO;
- SICUREZZA;
- ANTINCENDIO.

PERSONALE DOCENTE	TITOLI DI STUDIO
Direttrice scuola infanzia e insegnante di sezione	Attestato di direttrice scuola dell'infanzia Maturità magistrale Idoneità IRC
Insegnante di sezione	Laurea in scienze dell'educazione Maturità magistrale Idoneità IRC
Insegnante di sezione	Maturità magistrale Idoneità IRC
Insegnante di sostegno (assistente ad Personam)	Laurea in educazione professionale Laurea in consulenza pedagogica per la disabilità e la marginalità Diploma tecnico dei servizi sociali Diploma Grafico Pubblicitario Attestato di partecipazione corsi autismo, inclusione scolastica, situazioni di abuso e maltrattamento minori e disabili.

## PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario fa parte integrante della comunità educativa e svolge il proprio lavoro in sintonia con il progetto educativo della scuola, collabora con il gestore, la direttrice e le insegnanti, instaura positivi rapporti con i bambini e i genitori.

Per questo deve sviluppare una precisa sensibilità educativa consona all'ambiente in cui opera.

Personale presente nella nostra Scuola dell'Infanzia: una cuoca e due inservienti.

## RAPPORTO SCUOLA-GENITORI

Nella scuola dell'infanzia paritaria è necessaria e irrinunciabile la collaborazione della famiglia con la proposta educativa della scuola.

L'integrazione funzionale tra scuola e famiglia rappresenta la condizione essenziale in cui sono messe in luce e sviluppate le potenzialità che il bambino esprime del rapporto con i due ambienti.

Le educatrici, che sono le prime responsabili della programmazione didattica, rendono nota ai genitori la proposta per l'attuazione del progetto educativo.

A tal fine i genitori sono chiamati a prendere coscienza e a collaborare alla realizzazione di tale progetto.

Gli organi che hanno lo scopo primario di collaborare in sintonia con la coordinatrice e le insegnanti della scuola stessa sono il Comitato dei Genitori e il Gruppo dei Rappresentanti di Sezione. Questi sono di sostegno nella preparazione delle varie festività e sono i porta voce tra i genitori con la coordinatrice e il collegio docenti nel caso ci fossero problemi rilevanti, inerenti i bambini.

La scuola, da parte sua, attraverso le varie iniziative sensibilizza le componenti della comunità educativa, promuovendo incontri rivolti a:

- ❖ presentare il progetto educativo e didattico;
- ❖ approfondire argomenti legati allo sviluppo del bambino;
- ❖ promuovere iniziative culturali o religiose.
  
- ❖ Incontri periodici di presentazione e verifica dell'attività scolastica;
- ❖ Momenti assembleari di tutte le sezioni che coinvolgono genitori e personale docente per approfondire tematiche relative all'organizzazione e della programmazione;
- ❖ Colloqui individuali che i genitori potranno richiedere alle insegnanti secondo necessità e con preavviso per approfondire tematiche specifiche relative ai singoli bambini;
- ❖ Incontri e momenti di festa nei periodi forti dell'anno (Nonni, Festa di Autunno, Natale, Carnevale, Pasqua, fine Anno Scolastico, Consegna diplomi ai Bambini Grandi ecc...).

## ISCRIZIONI

Ogni anno la Scuola propone la giornata di "OPEN DAY" dove le famiglie interessate all'inserimento del proprio figlio ritirano il modulo di iscrizione che verrà riconsegnato alla Direttrice compilato e firmato.

**INSERIMENTO:** il mese di settembre, sarà dedicato all'accoglienza dei nuovi iscritti. L'inserimento dei nuovi iscritti avverrà gradualmente in accordo con la Direttrice e le Insegnanti (inizialmente i bambini frequenteranno sola la mattinata, successivamente rimarranno a pranzo e infine resteranno l'intera giornata).

## FORMAZIONE DELLE SEZIONI

La Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale è strutturata in 3 (tre) sezioni eterogenee per età.

## VALUTAZIONE

La valutazione dell'attività avverrà attraverso specifiche riunioni dei docenti nelle quali si analizzerà e discuterà lo svolgimento delle attività programmate nel corso dell'anno.

## CONCLUSIONI

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

Questo piano, redatto dalla scuola, segue le linee guida del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca emanato nel settembre 2012 e secondo i criteri Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione avrà durata triennale con le modifiche annuali che di volta in volta sarà necessario apportare per mantenere adeguata l'attualità del piano stesso.

Firma del personale docente e non docente per presa visione della documentazione relativa al PTOF 2019-2022 della scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale "Purificazione di Maria Vergine" di San Macario frazione di Samarate (Va)

Personale della scuola

Crespi Emanuela \_\_\_\_\_

Paladina Serena \_\_\_\_\_

Cerutti Nadia \_\_\_\_\_

Facco Elena \_\_\_\_\_

Dahriu Merita \_\_\_\_\_

Preite Katia \_\_\_\_\_

Zago Sonia \_\_\_\_\_

Turri Milena \_\_\_\_\_

Firma del rappresentante legale

Ippolito don Nicola

\_\_\_\_\_